

**Intervento della Vice Ministra Marina Sereni**  
**CONVEGNO “LE NAZIONI UNITE DI FRONTE ALLE NUOVE SFIDE ECONOMICO-SOCIALI 75 ANNI DOPO LA LORO FONDAZIONE”.**

*(15 aprile 2021, ore 14.30)*

*Gentili ospiti,*

*Sono lieta di portare il saluto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale a questo **convegno sull'azione delle Nazioni Unite di fronte alle nuove sfide economico-sociali**, nel contesto delle celebrazioni del 75mo anniversario dell'ONU.*

*Ringrazio la SIOI, il suo Presidente, Franco Frattini, e il Vice-Rettore dell'Università di Torino per aver organizzato questo convegno virtuale, in sinergia con il Centro Internazionale di Formazione dell'OIL e la Fondazione Compagnia di San Paolo.*

*Nonostante le difficoltà legate alla pandemia, noto con piacere l'ampio **coinvolgimento di giovani studenti** che sta connotando l'intero ciclo di seminari ed è in particolare a loro che rivolgo alcune brevi considerazioni.*

*La promozione di un multilateralismo efficace incentrato sull'ONU rappresenta una delle priorità fondamentali della politica estera italiana. Siamo **il settimo contributore finanziario - tanto al bilancio ordinario dell'ONU quanto a quello del peacekeeping - nonché undicesimo per contributi complessivi sommando quelli obbligatori e volontari.***

*L'Italia è oggi il primo fornitore di **Caschi Blu tra i Paesi occidentali** e ha sostenuto dal primo momento, insieme agli altri partners UE, l'**appello del Segretario Generale Guterres per un cessate il fuoco globale**, nella convinzione che solo società stabili e pacifiche possano porre le basi per uno sviluppo sostenibile e inclusivo.*

*Occorre però riformare l'attuale architettura delle istituzioni internazionali, affinché queste siano capaci di **apportare correttivi agli aspetti disfunzionali della globalizzazione** e rispondere così alle **reali esigenze ed aspirazioni delle persone**. Per tale motivo sosteniamo i processi di riforma dell'ONU promossi dal Segretario Generale Guterres, giunte alla fase di attuazione, per rendere l'ONU più efficiente, trasparente, democratica e rappresentativa.*

*L'impatto trasversale della pandemia rende fondamentale il **contributo coordinato di tutte le Agenzie ONU** per affrontare le ricadute sociali ed economiche del COVID-19, con particolare riferimento ai Paesi più vulnerabili.*

*Al riguardo, **il 2021 rappresenta un anno chiave per l'azione del nostro Paese a favore di una ripresa in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e gli Accordi di Parigi.***

*Il 1 dicembre scorso, **l'Italia ha assunto la Presidenza del G20** impegnandosi a promuovere un'agenda articolata su tre pilastri: **Persone, Pianeta e Prosperità**. Le politiche inclusive e incentrate sulle persone, la lotta ai cambiamenti climatici e le opportunità offerte dalla rivoluzione digitale sono i cardini della nostra agenda. In tale contesto, stiamo promuovendo varie linee di azione, tra cui la definizione di **strumenti innovativi per un finanziamento efficiente ed efficace dello sviluppo sostenibile** e il rafforzamento **del ruolo delle città "intermedie" come motori di ripresa sostenibile e localizzazione degli SDGs.***

*Inoltre, come **partner del Regno Unito per la Presidenza della COP26**, siamo impegnati per accelerare il percorso di transizione dell'economia globale verso la **piena attuazione dell'accordo di Parigi**. È in questo spirito di apertura e di inclusione che organizzeremo a **Milano gli eventi preparatori alla COP26** e, oltre a ospitare la Pre-COP26, dedicheremo un evento ad hoc anche alle istanze delle giovani generazioni: **"Youth4Climate: driving ambition"**. **Ospiteremo inoltre a Roma un evento di outreach di alto livello dedicato all'Africa**, dove sono quanto mai evidenti tanto l'impatto dei cambiamenti climatici e della povertà energetica, quanto le potenzialità che la transizione e l'innovazione potranno avere in termini di sviluppo.*

*L'emergenza sanitaria offre poi un'occasione per rafforzare l'architettura multilaterale della salute globale in termini di prevenzione e preparazione alle sfide sanitarie. Una pietra miliare di questo processo è rappresentata dal **Vertice mondiale sulla Salute**, organizzato dall'Italia in coordinamento con la Commissione UE, che avrà luogo a **Roma il 21 maggio**. Sarà un'occasione per riaffermare **l'approccio One Health come risposta olistica al Covid 19**, nonché per rilanciare lo spirito dell'ACT-Accelerator e COVAX a favore di una risposta coordinata alla pandemia, ispirata al principio di solidarietà e equa condivisione dei vaccini.*

*Un prerequisito essenziale nella realizzazione dell'Agenda 2030 è rappresentato dalla promozione **dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment femminile**. Si tratta di una priorità fondamentale per l'azione dell'Italia in materia di diritti umani nei contesti multilaterali di cui fa parte, tra cui il **Consiglio per i diritti umani delle Nazioni Unite (mandato 2019-2021)**. In tale ottica, abbiamo convintamente sostenuto l'appello globale del Segretario Generale dell'ONU per **porre fine alla violenza sulle donne, specialmente quella domestica**, accresciuta nel contesto dell'attuale pandemia, e siamo impegnati a favorire una **piena partecipazione delle donne ai processi decisionali**, in linea con il tema dell'ultima Commissione ONU sulla Condizione femminile.*

*La transizione tecnologica, l'intelligenza artificiale, l'economia verde, le migrazioni sono sfide complesse che hanno un impatto diretto anche sul mondo del lavoro e richiedono di **investire sempre più nel capitale umano** e nell'innovazione tecnologica per*

*facilitare i processi di adattamento e favorire il progresso sociale, in particolare nei Paesi in via di sviluppo. È indispensabile a tal fine la **collaborazione con il mondo delle imprese**, in linea con l'approccio indicato dal Global Compact Nazioni Unite alla quale l'Italia partecipa sia sul piano dei contributi pubblici che su quello della partecipazione delle nostre principali imprese.*

*Un contributo importante al riguardo può essere apportato inoltre dal **Centro internazionale di formazione ILO**, che siamo orgogliosi di ospitare, insieme alle **altre istituzioni del Polo formativo dell'ONU**, quali lo **Staff College** e l'**UNICRI**, in una città come Torino, da sempre all'avanguardia nelle innovazioni industriali e tecnologiche.*

*A tal fine, **sosteniamo il processo di riforma del Centro** affinché continui a rappresentare un modello per lo sviluppo di professionalità e competenze che contribuiscano al raggiungimento di una globalizzazione giusta e all'obiettivo di un lavoro dignitoso per tutti.*

*Auguro a tutti voi buon lavoro per queste giornate di approfondimento su temi tanto rilevanti per la proiezione internazionale dell'Italia e **ringrazio ancora una volta la SIOI, il suo Presidente, il Rettore dell'Università di Torino** per questo ulteriore appuntamento di riflessione, fortemente voluto **dalla Farnesina per marcare l'importante anniversario dei 75 anni della Carta ONU.***